

BUONE FESTE IN UNA SOCIETA' SENZA STATO

Scritto da Mario Arpaia

Mercoledì 19 Dicembre 2012 17:46



Gentilissime/i,

abbiamo ricevuto da Nadia Bizzotto una lettera che ci ha lasciati è dir poco sgomenti, conosciamo Nadia per averle parlato al telefono. Conosciamo benissimo il suo impegno che condividiamo e appoggiamo con convinzione e partecipazione. Sapevamo tramite una lettera precedentemente inviata di essersi rivolta a Roberto Benigni per perorare la causa del "fine pena" ovvero l'abolizione dell' ERGASTOLO così come è sancito nella Carta Costituzionale. Siamo a fine anno, ci prepariamo a festeggiare più per tradizione che sentimento. Trappe le ingiustizie, pensiamo a chi ha perso il lavoro, agli "esodati" senza stipendio e senza pensione, ai pensionati al minimo, agli immigrati, che cercano disperatamente nel nostro Paese un pezzo di pane. Al Sud a decina ai semafori, davanti ai supermercati a chiedere l'elemosina, in file lunghissime davanti ai centri della Caritas. I giorni di festa sono i peggiori perché costretti ad essere allegri vivendo in un mondo dove l'ingiustizia è diventata il nostro PIL.

Siamo stati particolarmente colpiti dall'articolo di Barbara Spinelli che vi consigliamo di leggere, un'analisi precisa di una società orfana dello Stato.

BUONE FESTE IN UNA SOCIETA' SENZA STATO

Scritto da Mario Arpaia

Mercoledì 19 Dicembre 2012 17:46

Ci sentiamo abbandonati, senza una guida, ma per fortuna c'è la famiglia, i figli, i nipoti, i parenti, gli amici di una vita e quelli nuovi.